

## **Testimonianze don Donato Valentini**

Don Donato Valentini ha iniziato l'attività di docente nella Facoltà di Teologia dell'UPS nell'anno 1978 ed è diventato membro della Comunità Gesù Maestro nel 1980. È stato tra noi per ben 40 anni.

Abbiamo ascoltato la testimonianza di don Aimable Musoni, che ha tratteggiato la figura di don Donato con le sue qualità umane, intellettuali e spirituali e il suo amore per la montagna.

I messaggi che ci sono giunti sono stati molto numerosi: di cardinali, vescovi, superiore e superiori religiosi, confratelli, colleghi, ex-allievi e amici.

Il Card. Luis Ladaria, Prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, di cui è stato Consultore per molti anni don Donato si unisce nella preghiera di suffragio con la Comunità Universitaria e Salesiana.

Così pure il Card. Kurt Koch Presidente del Pontificio Consiglio per la promozione dell'Unità dei cristiani, successore del Card. Walter Kasper che sta presiedendo questa celebrazione.

Ha mandato un messaggio anche il *Card. Raffaele Farina*, che avrebbe partecipato volentieri al funerale, ma non gli è possibile.

Partecipo sinceramente al dolore della Visitatoria, per la morte del carissimo don Donato Valentini, apprezzato docente di Ecclesiologia e infaticabile promotore dell'Unità dei Cristiani. Lo affido al Signore per il meritato premio celeste e ringrazio anche fraternamente il Cardinale Walter Kasper che gli è stato fedele amico e che presiede le esequie (*Card. Tarcisio Bertone*).

Sono profondamente addolorato nell'apprendere la notizia della morte di don Donato Valentini, professore della Facoltà di Teologia, noto ecclesiologo. I suoi studi erano approfonditi e si avvalevano della sua preparazione filosofica. Curava la chiarezza dei suoi scritti affinché fossero perspicui e accessibili a tutti. Ha collaborato con vari organismi ecclesiali e ha offerto la sua consulenza a responsabili di vari dicasteri. Ricordo le sue sagge lezioni ai giovani docenti dell'UPS



Testimonianze don Donato Valentini

per acquisire una spiritualità e un habitus nella ricerca scientifica. Numerosi gli aneddoti concernenti la sua passione per la montagna. Il Signore lo ricompensi per il suo insegnamento e il suo apprezzato apostolato. Prego per don Donato, per i suoi famigliari, per le comunità della Visitatoria e per l'Università salesiana (*Mons. Mario Toso, vescovo di Faenza e Modigliana*).

Don Donato è stato un confratello con grandi meriti, non solo nel campo della teologia ma anche nella vita dell'Università. Sempre presente, sempre attento alle persone che avevano bisogno di una parola di conforto (*Mons. Luc Van Looy diocesi de Gand*).

Mi unisco con tutta la comunità della Visitatoria, in preghiera di suffragio per Don Donato, con grande riconoscenza del valido contributo che egli come professore di teologia ha dato per tanti anni alla missione Universitaria dell'UPS (*Mons. Adrianus Herman van Luyn, vescovo emerito di Rotterdam*).

Il Signore è venuto a farvi nuovamente visita chiamando a Sé il caro Confratello don Donato Valentini nel primo giorno della Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani. Il Signore ha scelto un giorno molto significativo, essendo egli stato Consultore della Congregazione per la Promozione dell'Unità dei Cristiani. Un impegno che ha svolto con intelligenza, profonda sensibilità ecumenica e apertura ecclesiale.

Esprimo sentite condoglianze al Superiore della Visitatoria, alla comunità "Gesù Maestro", all'Università Pontificia Salesiana, in particolare alla Facoltà di Teologia dove egli è stato docente appassionato e apprezzato.

Lo ricordiamo come un prezioso servitore della Chiesa e della vostra Famiglia religiosa, offrendo la sua profonda preparazione teologica con animo disponibile alla ricerca di cui si sentiva responsabile.

Egli contempla già il volto luminoso di Dio che nella sua lunga esistenza ha cercato di conoscere e far conoscere con amore. Con viva partecipazione e in comunione fraterna (*Madre generale FMA, Suor Ivonne Reungoat*).

Ho ricevuto le notizie della morte di d. Donato Valentini. RIP. Le mie condoglianze a voi e alla comunità. Un grazie alle Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e di Maria che l'hanno curato con tanto amore (*Don Ivo Coelho, Consigliere per la Formazione*).

Don Donato Valentini è stato un appassionato della verità, della Chiesa e dell'ecumenismo. Serbo bei ricordi dei miei incontri con lui e della sua amabilità. Egli fu un grande servitore della Chiesa, tanto alla Pontificia Università Salesiana come in diversi dicasteri della Curia Romana.

Preghiamo per questo fratello e collega, che il Signore gli dia il premio che ha riservato per i suoi servi fedeli. E ci stringiamo attorno alla famiglia spirituale salesiana in questo momento di dolore, offrendo loro il conforto della nostra preghiera (*don Miguel de Solis, Decano di Teologia, Pontificia Università della Santa Croce*).

Lo ricordo con particolare affetto e stima. Quando ero Superiore all'UPS ho partecipato con frutto a un suo corso di licenza in ecclesiologia ecumenica, in particolare nei rapporti tra Chiesa cattolica e Chiesa ortodossa. Insegnava con competenza e con passione, consapevole che le "amicizie ecclesiali" ampliavano l'orizzonte del suo fare e vivere la teologia; traspariva sempre nelle sue lezioni l'amore alla Chiesa. Assicuro il ricordo nella preghiera per lui, per la Visitatoria e l'Università. In questi tempi numerosi confratelli docenti ci hanno lasciato; siano essi luce per come vivere e essere presenti nell'Università e siano intercessori per il nostro cammino. Vi sono vicino (*Don Francesco Cereda*).

Don Donato, R.I.P., grazie per la testimonianza che ci hai dato con la tua vita di salesiano, di studioso e docente, di promotore dell'unità tra Chiese ancora divise. Ora in cielo sei pienamente inserito nell'unità e comunione della Trinità (*Don Gianni Caputa, dell'Ispettorato del Medio Oriente*).

Ho imparato tante cose belle da don Donato, in particolare la tenacia, la determinazione... il buon cuore... quel pensare e decidere (le sue pause nel discorso) genuinamente intrepido dell'uomo di montagna... ormai tra teologia e montagne è arrivato in vetta, quella più importante... in un "Paradiso ecumenico"... accompagnato in cordata dalla sua comunità e dalle sorelle dell'infermeria... Benediciamo il Signore... (*Marco Bay*)

E concludo

Grazie don Donato per la tua vita che è stata un dono di Dio e per la tua testimonianza di uomo, di cristiano, e di salesiano.



Testimonianze don Donato Valentini

Ora ritornerai alla tua casa paterna, a Javré, a Madonna di Campiglio, a Val Rendena tra le tue montagne, di cui parlavi sempre con nostalgia. Hai completato ora l'ultima arrampicata, l'ultima scalata. Sei giunto all'Horeb, la montagna di Dio.

Starai per sempre accanto a tua madre, a tuo padre e le tue sorelle, i tuoi familiari, parenti e amici.

Riposa in pace!